

2° ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BIANCA" - AVOLA
Prot. 0000004 del 02/01/2025
II-5 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC83300R: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA

Scuole associate al codice principale:

SRAA83300L: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SRAA83301N: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPPUCCINI
SRAA83302P: SCUOLA DELL'INFANZIA GALENO
SRAA83303Q: SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORINI
SREE83301V: SCUOLA PRIMARIA G. BIANCA
SREE83302X: SCUOLA PRIMARIA PLESSO COLLODI
SREE833031: SCUOLA PRIMARIA LARGO SICILIA
SRMM83301T: SCUOLA SEC. I GRADO "BIANCA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto concorre al successo formativo di ogni singolo alunno cercando di sviluppare le potenzialità di ciascuno. La valutazione viene effettuata iniziando dai livelli di partenza per arrivare ai progressi manifestati dagli alunni nell'arco di tempo annuale e/o triennale. La Scuola individua con rapidità gli alunni fragili o con bisogni educativi speciali pensando per loro percorsi individualizzati e personalizzati. Si accolgono alunni provenienti da altri Istituti o da altre città, anche estere, che nel corso dell'anno per motivi familiari ritornano a vivere ad Avola. La Scuola si impegna a ridurre e contrastare la dispersione scolastica in collaborazione con gli Enti preposti e con un'offerta formativa mirata.

Punti di debolezza

Il tasso di ammissioni alla classe successiva o all'Esame di Stato si allinea ai parametri di riferimento e il tasso di dispersione è in fase di importante contenimento. Il rischio di dispersione e di abbandono scolastico è ancora significativo in quella fascia di popolazione che soffre di uno svantaggio socio-culturale incisivo e verso la quale la Scuola mette in atto una serie di strategie di coinvolgimento, recupero, promozione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



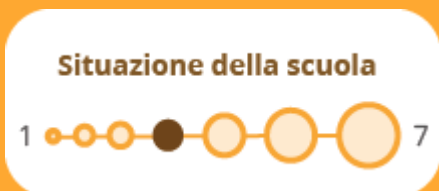
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola,. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto si allinea generalmente alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La Scuola ha attivato percorsi formativi per la promozione delle competenze chiave europee, che costituiscono il nucleo fondante del PTOF. E' stato elaborato un curriculum specifico sulla base delle nuove linee guida e le competenze vengono valutate in modo trasversale nell'ambito dell'educazione civica. Particolare attenzione è stata rivolta ai tre nuclei di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale e gli alunni hanno risposto in modo adeguato dimostrando una crescita nella consapevolezza e nella responsabilità.

Punti di debolezza

Si registra, nonostante gli interventi formativi e il coinvolgimento di risorse e di figure di riferimento, una certa fragilità valoriale in parte dell'utenza. Tale fragilità si traduce in comportamenti /problema e in atteggiamenti ostili nei confronti dell'ambiente scolastico in senso lato. Tale situazione richiede la massima attenzione per il rafforzamento dei principi e dei valori di cittadinanza attiva da parte di tutta la popolazione scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le



competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti le osservano e le verificano in classe in modo trasversale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del Territorio, che presenta caratteristiche molto eterogenee e complesse. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti adeguatamente. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se è necessario un maggiore coinvolgimento del personale scolastico. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ed efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenza e, di conseguenza, i profitti degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre il tasso di non ammissione alle classi successive e di fragilità negli apprendimenti del 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
9. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
10. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
11. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
12. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
13. **Continuità e orientamento**



- Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Mirare ad una didattica per competenze
 15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento nelle prove standardizzate attraverso innalzamento dei risultati scolastici e delle competenze in italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati ottenuti dalla Scuola alla media della macro area geografica di riferimento e dell'Italia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
10. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
11. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Mirare ad una didattica per competenze
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro per la lettura ragionata dei report delle prove Invalsi per attivare azioni di miglioramento sugli alunni, partendo dai processi cognitivi sottesi ad esse.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisire competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva connesse ad un miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e dell'ambiente scolastico e l'assunzione di responsabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
9. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
10. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
11. **Inclusione e differenziazione**



- Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
12. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
 13. **Continuità e orientamento**
Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mirare ad una didattica per competenze
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.
 21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare attività di educazione permanente anche come alfabetizzazione di ritorno.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo degli alunni nei successivi percorsi di studio mediante azioni di continuità e orientamento mirati e condivisi.

TRAGUARDO

Costruzione di un sistema di monitoraggio degli esiti in continuità tra i diversi gradi di istruzione e i percorsi di orientamento professionale compresi e di utilizzo dei dati acquisiti in funzione di un miglioramento dell'offerta formativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
4. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
7. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
10. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
11. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione



12. Continuità e orientamento
Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Mirare ad una didattica per competenze
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creare gruppi di lavoro per la lettura ragionata dei report delle prove Invalsi per attivare azioni di miglioramento sugli alunni, partendo dai processi cognitivi sottesi ad esse.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un sistema di analisi statistica dei risultati a distanza ed avviare attività di studio e riflessione.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.
22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pianificare attività di educazione permanente anche come alfabetizzazione di ritorno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla valutazione interna dei vari processi scolastici che ha rilevato la necessità di interventi tempestivi, personalizzati e motivanti sugli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, fragilità emotive e socio-relazionali e/o sono a rischio di dispersione scolastica. Il numero degli alunni che necessitano di una cura specifica è aumentato a fronte di una maggiore e crescente sensibilità della scuola all'ascolto, alla prevenzione e al contrasto del disagio. Tutto l'impianto didattico, metodologico ed organizzativo andrà rinnovato e potenziato per rispondere all'utenza che si è resa più fragile mediante una didattica per competenze, laboratoriale e cooperativa, l'utilizzo delle TIC in modo funzionale agli apprendimenti, la creazione di servizi aggiuntivi e percorsi di ampliamento formativo, il potenziamento dello sportello di ascolto psicologico. Le



opportunità offerte dai Piani Operativi Nazionali e dai progetti PNRR si inseriscono nell'azione educativa e di cura della scuola.